



**ISTITUTO AUTONOMO COMPRENSIVO STATALE
"G. GAGLIONE"**



VIA DANTE, 26 - 81020 CAPODRISE (CE)
☎ 0823/516218 (Segr.) - ☎ 0823/830494 (Pres.)
C.M. CEIC83000V C.F. 80103200616
e-mail : ceic83000v@istruzione.it _ pec : ceic83000v@pec.istruzione.it
sito web : www.icgaglioneapodrise.gov.it

**ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE
DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
TRIENNIO 2016/17, 2017/18 e 2018/19**

Al Collegio dei Docenti
e, p.c. Al Consiglio d'istituto
Al Direttore Generale dell'USR
Agli Enti territoriali locali
Al D.S.G.A.
Sito web

Prot. n. 3037 dell' 1/10/2015

Oggetto: **Atto di Indirizzo al Collegio dei Docenti** per la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa- triennio 2016/17, 2017/18 e 2018/19.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione";

VISTA la Legge n. 107 del 2015, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione";

VISTO l'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art. 14 della legge 107/2015;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;

VISTO il piano della performance di questa Istituzione Scolastica deliberato dal Consiglio d'Istituto e monitorato annualmente.

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

Al fine di definire le linee di azione e di orientamento secondo le quali il Collegio dei docenti possa, nelle sue articolazioni dipartimentali e operative, individuare i percorsi didattici e le proposte organizzative che meglio definiscano la realizzazione della MISSION dell'istituzione scolastica secondo la VISION che si concretizzerà in tutte le attività previste nella stesura del piano triennale dell'offerta formativa, documento identitario della scuola.

CONSIDERATO CHE

1. le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla valorizzazione e alla realizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale in un'ottica di organizzazione flessibile, condivisa con tutte le componenti del processo formativo,
2. le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, prevedono, che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, dovranno provvedere alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2016/17, 2017/18, 2018/19.
Tali innovazioni in termini di organico funzionale consentiranno di realizzare un'offerta formativa arricchita, potenziata e diretta da una parte a rispondere ai bisogni dell'utenza rilevati e dall'altra ad allineare il sistema scolastico italiano alle sempre più pressanti richieste dell'Europa, attraverso l'impianto di un'offerta formativa strutturata sulla conquista di competenze europee e di cittadinanza.

PRESO ATTO CHE

1. le innovazioni introdotte dalla L.107/2015 prevedono uno spostamento della competenza nell'emanazione degli indirizzi del Piano dal Consiglio di istituto al dirigente scolastico, nella consapevolezza che, questi è l'unico organo in possesso di una visione globale e sistemica dell'istituzione, avendone chiare le istanze sociali a cui rispondere, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio, valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali, valuta le risorse professionali di cui poter disporre nonché quelle finanziarie e strutturali
2. il Collegio dei docenti elabora il Piano prendendo atto delle presenti linee di indirizzo e articolandosi in gruppi di lavoro che elaborano, nel rispetto di specifiche competenze di indirizzo, le procedure e **i piani attuativi delle diverse dimensioni: didattica, metodologica, valutativa, organizzativa, curricolare, potenziata, extracurricolare, inclusiva, formativa, orientativa, sociale**
3. il Consiglio di istituto lo approva, individuandone la fattibilità anche sul piano contabile, definendo le aree di interfaccia con il Programma annuale
4. il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre
5. per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione per il conseguimento degli obiettivi previsti dal piano, in particolare nell'ottica del perseguimento degli obiettivi di

miglioramento previsti nel Piano di miglioramento, parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, secondo il target definito, alla luce dell'autovalutazione effettuata e rappresentata nelle rubriche valutative del Rapporto di autovalutazione di cui alla C.M.47/2014 e alla direttiva 11/2014.

VALUTATE

prioritarie le criticità emerse dal Rapporto di autovalutazione (RAV) nonché dagli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti

TENUTO CONTO

- dell'analisi del contesto condotta con modalità formali ed informali
- degli esiti delle procedure di customer satisfaction messe in atto nella scuola rispetto all'offerta formativa finora proposta e rivolta a genitori, alunni, docenti, personale ATA delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni, di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio
- degli esiti degli alunni in termini didattici e comportamentali, in attuazione delle procedure valutative collegialmente condivise ed attuate
- degli esiti degli studenti così come rilevati nella scheda della certificazione delle competenze alla fine della V classe di scuola primaria e della III classe di scuola secondaria di I grado, in ordine a quanto previsto in termini di traguardi finali di apprendimento e di competenze dalle Indicazioni nazionali 2012
- delle risultanze derivate dalle sperimentazioni in rete con altre scuole, enti locali e associazioni attuate dalla scuola
- degli esiti e dei miglioramenti ottenuti con l'attuazione della programmazione FSE e FESR 2007/2013 da cui la scuola ha ottenuto notevoli benefici in termini di finanziamenti per la realizzazione di attività di arricchimento dell'offerta formativa
- dei progetti qualità e merito per lo sviluppo e la cura delle eccellenze con le certificazioni per le lingue straniere e l'informatica nonché per l'acquisizione di attrezzature informatiche, scientifiche, musicali, e di impianti di wifi, tali da rendere anche gli ambienti di apprendimento adeguati e funzionali ad un apprendimento sostenibile ed inclusivo
- degli esiti delle attività realizzate con la creazione del Centro territoriale per l'inclusione, sempre a favore di una rete di scuole sul territorio

- delle attività già messe in campo finora dalla scuola in ordine a quanto prescritto dal T.U.81/2008 per assicurare il benessere, la tutela della salute e della sicurezza di lavoratori e di studenti
- delle iniziative di formazione realizzate a favore dei docenti per lo sviluppo delle competenze disciplinari, metodologiche, e relative all'inclusione e all'integrazione delle diversabilità e degli stranieri
- delle iniziative di formazione messe a disposizione di associazioni del territorio a favore delle famiglie, degli alunni e dei docenti per una sinergia formativa rispetto a tematiche attuali e pressanti quali il cyberbullismo, la legalità, la violenza di genere, il senso civico, la tutela dell'ambiente, la corretta alimentazione "Settimana per il Benessere Psicologico" per una sinergia formativa rispetto a tematiche attuali e pressanti
- delle iniziative di formazione per docenti per il conseguimento delle certificazioni esterne di lingua inglese (Liv. B1) e di informatica (Patente europea del computer) e di utilizzo LIM
- delle efficaci ricadute delle attività extracurricolari coerenti finora con la mission generale del POF: valorizzazione dei talenti con progetti pomeridiani di musica (gruppo Majorettes, Gruppo Folk, Bottari), pittura, ottimizzazione delle competenze in lingua straniera (progetti di lingua inglese e francese con madrelingua per il conseguimento delle certificazioni esterne di inglese), sollecitazione al recupero del piacere della lettura (progetto "Nati per Leggere"), offerta di tempi distesi di apprendimento per la scuola primaria tutta a tempo pieno con progetti di attività motoria, linguaggi non verbali, e in particolare uso del linguaggio musicale per l'approccio alla matematica e del linguaggio pittorico per l'approccio alla lettoscrittura e all'italiano, per tutti i settori progetto Teatro per avvicinare gli alunni alla drammatizzazione e a un corretto uso del linguaggio verbale e mimico
- delle risultanze delle attività realizzate a favore del territorio con la celebrazione di momenti particolari dell'anno comunicando al sociale, in termini di microrendicontazioni, l'attività della scuola: Festa dell'Albero, Giornata della Memoria, del Ricordo, della Legalità, dell'Europa, La Grande Guerra, Tuttiinbici
- delle risultanze e dell'impatto derivante dalle prime esperienze a partire dalle classi quinte ampliando così gli orizzonti di studenti che non sperimentano tanto facilmente l'allontanamento dalle famiglie, e con l'esperienza del viaggio d'Istruzione fino a Salisburgo delle classi terze con la visita alla casa di Mozart (per il corso ad indirizzo musicale) con l'obiettivo di sperimentare nella realtà la compresenza e la sinergia dei diversi linguaggi disciplinari, senza trascurare l'importanza delle visite guidate rivolte a tutti gli ordini di scuola (dall'infanzia alla secondaria) per la conoscenza del proprio territorio, della propria regione, dei beni di interesse culturale e artistico presenti nella propria regione o in quelle viciniori, delle uscite con finalità scientifiche o storiche, dell'arricchimento culturale tramite l'uscita a teatro o a cinema

Premesso e tenuto presente quanto sopra

DETERMINA DI FORMULARE AL COLLEGIO DOCENTI, al fine dell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per il triennio 2016/17, 2017/18 e 2018/19, i seguenti indirizzi per le attività della scuola e le scelte di management, coordinamento e controllo gestione e di amministrazione:

- il Piano dell'offerta formativa triennale è rivolto in primis al conseguimento degli obiettivi di miglioramento previsti dal Piano di miglioramento che è parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa.

Pertanto la **progettazione curricolare, aggiuntiva/potenziata, ed extracurricolare** avrà, già a partire dall'annualità 2015/2016, un'impostazione orientata al miglioramento delle competenze in italiano e matematica, in ottica verticale.

Esse sarà innanzitutto rivolta all'attenta conservazione e consolidamento dei punti di forza già riscontrati ed evidenziati nel RAV come sopra descritti.

- **ADEGUAMENTO DEL PIANO OFFERTA FORMATIVA AL PIANO TRIENNALE DELL'O.F.** previsto dai nuovi Ordinamenti; il Piano dell'offerta formativa triennale deve comprendere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA, il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia.

- **PRESA D'ATTO E ACQUISIZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO** sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione ai fini dell'implementazione del Piano di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti nonché della valutazione dell'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione in coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 novembre 2004, n.286.

- **SVILUPPO E POTENZIAMENTO** del sistema e del procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica, nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi.

- **PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE FINANZIATE CON FONDI COMUNALI, REGIONALI, NAZIONALI, EUROPEI** con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento.

- **CURA NELLA PROGETTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE DELLE SEGUENTI PRIORITÀ INDIVIDUATE MEDIANTE IL RAV E CONSEGUENTI OBIETTIVI DI PROCESSO**

- ✓ Migliorare le abilità degli studenti in italiano e matematica
- ✓ Motivare e rimotivare gli alunni alla frequenza scolastica
- ✓ Condividere con le famiglie le azioni da implementare per la gestione dei comportamenti problematici

- ✓ Promuovere l'autonomia nel metodo di studio e sviluppare le dinamiche della didattica laboratoriale
- ✓ Creare e mantenere il necessario livello di motivazione allo studio e alla partecipazione alle attività didattiche
- ✓ Ridurre la disomogeneità dei risultati tra le classi e all'interno della stessa classe
- ✓ Stabilire uno stretto raccordo tra le indicazioni e gli interventi di Valutazione
- ✓ Intervenire con strategie di rinforzo, di approfondimento e di recupero in relazione alle carenze e alle potenzialità verificate
- ✓ Definire e controllare i livelli di competenza raggiunti mediante verifiche periodiche e sistematiche (a fine del singolo segmento, a fine anno e a fine ciclo)
- ✓ Riservare specifica attenzione al conseguimento di traguardi progressivi di formazione, al passaggio da un anno all'altro e alla transizione dalla scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado.

Su questa linea il curriculum potenziato rappresenterà il processo di rinforzo e di potenziamento perché nessuno resti indietro, perché gli obiettivi di miglioramento siano perseguiti con il concorso di **risorse plurime** tutte orientate ad una formazione sostanziale e culturalmente valida degli studenti soprattutto nella conquista degli strumenti funzionali all'alfabetizzazione culturale.

Al curriculum potenziato corrisponderà la richiesta di **ORGANICO POTENZIATO** che l'istituto, ai sensi della L 107/2015 individua prioritariamente le seguenti aree di Potenziamento:

- Logico-scientifica
- Linguistica
- Laboratoriale
- Umanistica Socio Economico
- Artistico Musicale
- Motoria

Sarà in linea con la progettazione curricolare, finalizzata al conseguimento degli obiettivi di processo individuati nel Piano di miglioramento, e declinati in obiettivi strategici nelle progettazioni curricolari di tutte le discipline, il piano di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA, il fabbisogno di organico funzionale alla realizzazione efficace e realistica dell'autonomia organizzativa e didattica di cui al Dpr 275/99.

Il piano di formazione dei docenti, strutturato sulla base dell'analisi dei bisogni condotta nello scorso anno scolastico, sarà realizzato attraverso seminari monotematici relativi agli assi culturali e allo sviluppo delle competenze.

CONSEGUE A QUANTO SOPRA ESPRESSO la **PRESA D'ATTO E ACQUISIZIONE da parte di tutte le componenti professionali della scuola del REGOLAMENTO** sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione ai fini dell'implementazione del Piano di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti nonché della valutazione dell'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione in coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 novembre 2004, n.286.

- Di conseguenza, annualmente sarà monitorato il Piano di miglioramento, anche sulle base delle scadenze e degli input eventualmente provenienti dall'INDIRE.

Esso è integrato al POF ed è strettamente coerente con le progettazioni del curricolo verticale, in particolare di italiano e matematica. Sarà altresì rivisitato il Rapporto di autovalutazione per lo **SVILUPPO E POTENZIAMENTO** del sistema e del procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi.

- **A rafforzare l'offerta formativa concorreranno le opportunità offerte dai finanziamenti europei, nazionali, comunali o regionali/provinciali alle cui iniziative la scuola garantirà la PARTECIPAZIONE per assicurare la forza economica con cui affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento.**

Gli obiettivi di processo individuati nel RAV in relazione alle priorità saranno perseguiti essenzialmente tramite:

<i>Area di processo</i>	<i>Descrizione dell'obiettivo di processo</i>
<i>Curricolo, progettazione e valutazione</i>	<i>Rendere il curricolo per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti</i>
	<i>Elaborare prove comuni iniziali, in itinere e finali per tutti gli ordini di scuola</i>
	<i>Elaborare criteri di valutazione comuni per tutte le discipline</i>
<i>Ambiente di apprendimento</i>	<i>Generalizzare la pratica di didattiche innovative</i>
<i>Continuità e orientamento</i>	<i>Strutturare un percorso sistematico di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni</i>
	<i>Implementare azioni di continuità tra la SS1° e la SS2°</i>
	<i>Avviare azioni per monitorare i risultati a distanza</i>
<i>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</i>	<i>Migliorare la funzionalità del sito web</i>
	<i>Migliorare l'organizzazione degli incontri individuali con le famiglie per tutti gli ordini di scuola</i>
	<i>Utilizzare il registro elettronico</i>
<i>Esiti degli alunni</i>	<i>Migliorare la funzionalità del sito web</i>
	<i>Migliorare il risultato delle prove standardizzate di Italiano e di Matematica</i>
	<i>Pervenire ad un apprendimento personalizzato mediante l'acquisizione di un metodo di lavoro</i>

- **VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE** docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati *al miglioramento della professionalità teorico – metodologico e didattico, e amministrativa, alla innovazione tecnologica, alla valutazione autentica, alla didattica laboratoriale.*

Tenuto conto degli obiettivi previsti dalla L. 107/2015 c.7, il presente atto di indirizzo intende con la pianificazione dell'offerta formativa, nel triennio conseguire, prioritariamente, i seguenti:

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL
- Potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte nelle tecniche e diffusioni delle immagini
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Potenziamento delle discipline motorie
- Valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni
- Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla Valorizzazione del merito degli alunni
- Rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale
- Definizione di un sistema di continuità e di orientamento
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni
- Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla Valorizzazione del merito degli alunni
- Partecipazione più attiva al mondo della scuola.

LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA-DIDATTICA POTRÀ PREVEDERE:

- ✓ la possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina
 - ✓ il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari
 - ✓ la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo
 - ✓ l'apertura pomeridiana della scuola
 - ✓ l'articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scuola o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato al decreto del presidente della Repubblica 89 del 2009
 - ✓ possibilità di apertura nei periodi estivi
- adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99.

La scuola già vanta una fitta rete di relazioni formalizzate con scuole ed enti per motivi prioritariamente didattici e formativi; si auspica pertanto un consolidamento delle attività delle reti, che nel Piano dell'Offerta Formativa Triennale saranno richiamate e delineate nelle reciproche funzioni e per gli scopi di costituzione.

ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

Efficacia ed efficienza

- LA GESTIONE E AMMINISTRAZIONE sarà improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, dei principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva.
- L'ATTIVITÀ NEGOZIALE, nel rispetto della normativa vigente, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola.
- IL CONFERIMENTO DI INCARICHI al personale esterno e relativo compenso avverrà secondo il Regolamento d'Istituto e dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità e i casi che rendono incompatibili gli insegnamenti e sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità.
- L'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano.

MODALITA' DI COMUNICAZIONE AL TERRITORIO

Efficacia e trasparenza

- NELL'AMBITO DI INTERVENTO DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE si sottolinea la necessità di specifica COMUNICAZIONE PUBBLICA mediante strumenti, quali ad esempio:
 - ✓ Sito web per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto
 - ✓ Registro digitale
 - ✓ Open day finalizzate a rendere pubbliche mission e vision

RENDICONTAZIONE SOCIALE

Sarà compito del sottoscritto, Dirigente scolastico, curare la rendicontazione sociale di cui alla Circolare Ministeriale n. 47/2014, attraverso Relazione quali/quantitativa al Consiglio di istituto relativa all'efficacia dei percorsi progettati e pubblicazione degli esiti sul sito web della scuola oltre che sul Portale Unico in corso di elaborazione da parte del Ministero e su Scuola in chiaro.

Sarà compito della FS all'autovalutazione con il concorso di tutte le FF.SS: POF, supporto ai docenti, integrazione e inclusione, continuità e orientamento, rapporti con il territorio preordinare tale rendicontazione con la documentazione quali/quantitativa del loro operato di coordinamento (tabulazione dei dati e grafici con calcolo dello scarto tra il progettato e l'agito e della media/mediana tra i dati in ingresso e quelli in uscita per calcolare la percentuale di raggiungimento del TARGET).

Saranno elementi costitutivi del Piano triennale dell'offerta formativa:

- Analisi dei contesti interni ed esterni,
- Ricognizione delle risorse,
- Convenzioni e reti con scuole, associazioni, EE.LL.
- Mission della scuola
- Vision per perseguirla
- Struttura organizzativa
- Tempi scuola
- Dimensione curricolare e curricolo potenziato
- Dimensione extracurricolare
- Dimensione europea
- Strumenti di controllo
- Verifiche e valutazioni degli apprendimenti
- Certificazione delle competenze e strumenti di gestione
- Gestione del sistema qualità interno ed esterno: procedure del total quality management
- Viaggi di istruzione e visite guidate
- Rapporti con le famiglie
- Documentazione
- Organi collegiali
- Regolamento: accesso agli uffici amministrativi per il personale interno e per gli esterni, ricevimento dei genitori
- Regolamento per l'accesso ai laboratori
- Regolamento per il rispetto della normativa sulla privacy
- Regolamento per la tutela della sicurezza di alunni, docenti, personale ATA, esterni
- Regolamento per gli alunni: entrata, uscita, accesso ai servizi, break per l'igiene mentale
- Regolamento per Corso ad Indirizzo Musicale
- Monitoraggio della customer satisfaction
- Monitoraggio della progettazione curricolare e potenziata
- Monitoraggio dei progetti extracurricolari
- Modalità di comunicazione al territorio dell'attività espletata
- PEC
- SITO WEB

- CARTA DEI SERVIZI
- Attività delle FF.SS.

Fanno parte del POF :

- Il Piano di Miglioramento dell'istituto con l'area di processo individuata come prioritaria e il progetto di realizzazione degli obiettivi strategici.
- Il Piano annuale dell'inclusività e le procedure di rilevazione e di approccio ai BES, ai DSA – alla diversabilità
- Le procedure di accoglienza per gli stranieri
- Il piano della performance dell'istituto
- Il piano integrato FSE e FESR (qualora approvati dalla comunità europea)

AL CONTROLLO ED ALLA SUPERVISIONE DELLA REALIZZAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA SARA' PREPOSTA PRIORITARIAMENTE IL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LE ATTRIBUZIONI NORMATIVE E DI CONSEGUENZA, I SUOI COLLABORATORI E TUTTE LE FF.SS., CIASCUNA PER L'AREA DI PROPRIA PERTINENZA.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria BELFIORE

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993